

# Riacquisizione al patrimonio culturale dello Stato dei reperti detenuti dalla Robin Symes Ltd

CONFERENZA STAMPA PRESSO CASTEL SANT'ANGELO

(31 MAGGIO 2023)

## Elenco dei beni presentati

**Cappella dei Condannati (Sala Conferenze):** all'interno della sala è esposta una selezione di reperti esemplificativa della varietà dei materiali dispersi e dell'eterogeneità – topografica, cronologica e tipologica – dei contesti depredati.

<i>Vetrina 1</i>	
	Frammento di lamina in bronzo dorato con decorazione a sbalzo recante motivi orientalizzanti, produzione etrusca (VII sec. a.C.).
	Ambra configurata a leone.
	Collana d'ambra, tipica dei contesti funerari della Basilicata (VI-V sec. a.C.).
	Collana d'ambra, tipica dei contesti funerari della Basilicata (VI-V sec. a.C.).

	<p>Sigillo in argento con figura di animale fantastico e alberello stilizzato.</p>
	<p>Anello in oro con figura in corsa.</p>
	<p>Quattro fibule in lamina d'oro con arco sagomato e terminale a bottone, produzione dell'Italia meridionale (V sec. a.C.).</p>
	<p>Gruppo di monili in argento composto da una fibula con arco a doppia curva, diffusa in contesti magno-greci del VI-prima metà del V sec. a.C., e da quattro fermatrecce a spirale.</p>
	<p>Dente di squalo con montatura in lamina d'oro (pendaglio).</p>
	<p>Pendaglio in oro a forma di ghianda con doppio occhiello, di produzione tarantina o comunque magno greca.</p>



Applicazione in bronzo fuso a protome silenica (terminale di ansa o di attacco di manico), produzione etrusca (primi del V sec. a.C.).



Elemento della bardatura equina: rara testiera da parata, tipica delle panoplie "principesche" apulo-lucane (IV sec. a.C.).



Spada in bronzo con elsa in osso/avorio, la lama è intenzionalmente piegata per essere defunzionalizzata con finalità rituale. Proviene con ogni probabilità da un contesto funerario tirrenico (VIII sec. a.C.).



Questo esemplare, insieme ad altri due non esposti, è pertinente a statue (due o tre) in bronzo a grandezza naturale, che dovevano rappresentare satiri o attori nelle vesti del Papposileno, ovvero con abiti manicati e brache realizzati in vello di capra o di altro animale peloso (I-II sec. d.C.).



Terracotta architettonica policroma raffigurante una testa di guerriero. Produzione etrusca (primi decenni del V sec. a.C.).



Testa fittile votiva raffigurante un giovane e riconducibile a un tipo di ascendenza tardo-classica dell'Etruria meridionale (V-IV sec. a.C.).

### Vetrina 2



Grande *aryballos* (balsamario) etrusco-corinzio di probabile produzione vulcente (prima metà VI sec. a.C.).



*Aryballos* corinzio del Gruppo dei Comasti (primo venticinquennio del VI sec. a.C.).



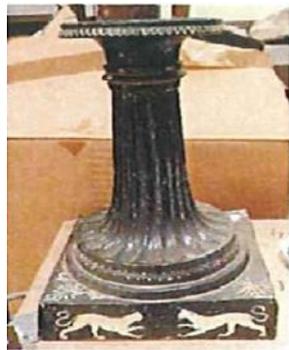
*Kylix* attica a figure rosse decorata all'interno con gorgoneion e all'esterno con raffigurazione di Dioniso assiso con corno potorio in mano, su di un lato, e di un cavaliere, sull'altro, inframmezzati da motivo ad occhioni e tralci.



*Kylix* attica a figure nere con decorazione figurata sul labbro risparmiato (tipo lip-cup), caratteristica dell'officina dei Piccoli maestri attiva ad Atene nei decenni centrali del VI sec. a.C. e ampiamente diffusa nelle colonie e in Etruria. La decorazione raffigura su di un lato Poseidone tra due personaggi che cavalcano delfini e sull'altro Zeus assiso tra Hermes e Athena.



*Askòs* ornitomorfo, produzione etrusca (IV sec. a.C.).



Sostegno a vernice nera decorato nel cd stile di Gnathia, produzione apula (avanzato IV-inizi III sec. a.C.).



*Oinochoe* in pasta vitrea multicolore con motivo a piuma e festone. Tali contenitori sono diffusissimi in tutto il Mediterraneo dal VI al I sec. a.C. e ben attestati nei siti archeologici italiani, in Etruria, Sicilia, Sardegna e Magna Grecia.



Bronzetto raffigurante un'arpa, produzione etrusca di età arcaica.



Bronzetto raffigurante auleta con doppio flauto, produzione etrusca di età arcaica.



Bronzetto raffigurante un rapace.



Bronzetto di offerente con patera, produzione etrusco/italica (III sec. a.C.).

*Altare*



Testa marmorea virile di personaggio di età matura, si tratta di un ritratto privato riferibile probabilmente a un contesto o monumento ufficiale in ambito urbano. Età imperiale (attorno al 280 d.C.).



Testa marmorea virile, ritratto privato di pregevole esecuzione. Età imperiale (I sec. d.C.).

*Sala annessa*



Sarcofago in lamina di piombo con decorazione. Età imperiale/tardo antica.



Pittura parietale raffigurante un tempio, probabilmente strappata da una residenza di area vesuviana.



Timpano dipinto con scena figurata policroma, riferibile a una tomba dell'Italia meridionale.



Raro e ben conservato tavolino tripode in lamina bronzea, produzione etrusca del VII sec. a.C., con ogni probabilità proveniente da un contesto funerario di rango aristocratico.

**Area esterna:** nell'area antistante la Cappella dei Condannati (Cortile delle Fucilazioni) e lungo il percorso esterno sono esposti diversi elementi architettonici e arredi in marmo, variamente riferibili a contesti funerari, sacrali o di rappresentanza pubblica, per lo più inquadrabili in epoca romana tardo-repubblicana e imperiale.

### *Cortile delle Fucilazioni*



Bassorilievo in marmo con due personaggi seduti.



Scultura in marmo raffigurante un serpente nel cesto.



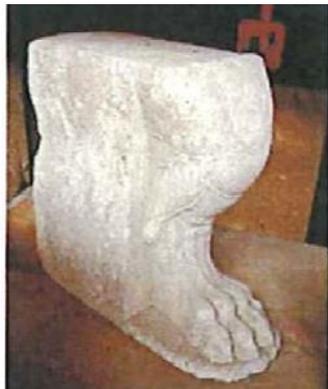
Elemento circolare in pietra, probabilmente pertinente a un altare o a un puteale.



Blocco architettonico con bucranio scarnificato da cui pende una ghirlanda di perle. La protome bovina viene largamente impiegata nella decorazione architettonica e in ambito funerario dove è attestata in are, altari e vari monumenti funerari, databili tra l'età repubblicana e quella imperiale; il tipo con il teschio scarnificato, come nel blocco in esame, prende piede in età augustea.



Due frammenti di sostegno a zampa leonina in marmo, forse pertinenti a *trapezophoroi*.





Due frammenti di sostegni zoomorfi in marmo, forse pertinenti a un *trapezophoroi*.



Coperchio di urna o ara funeraria con vertice arrotondato, pulvini lisci con balteo centrale e maschere nelle volute. Nel campo frontonale due grifi affrontati in schema araldico tra elementi vegetali e, presumibilmente, una cetra.



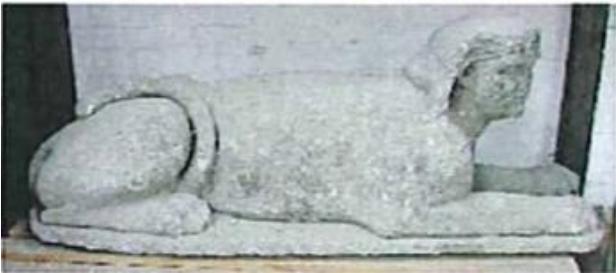
Elemento pertinente alla copertura di un'urna cineraria in marmo.



Elemento di cinerario con decorazione fitomorfa.



Sarcofago strigliato in marmo.

	<p>Frammento di sarcofago in marmo con motivi teatrali.</p>
	<p>Frammento di sarcofago strigliato con busto femminile.</p>
	<p>Frammento architettonico in marmo con decorazioni fitomorfe.</p>
	<p>Frammento di fregio architettonico in marmo con decorazione vegetale. Il tema fitomorfo si sviluppa in volute a fogliette con fiore centrale. Il motivo dei girali è ampiamente diffuso in diversi elementi di decorazione architettonica e trova soluzioni stilistiche diverse in base alla cronologia. L'esemplare è databile intorno al I-II sec. d.C.</p>
	<p>Blocco di cornice architettonica decorata da cassettoni e sostenuta da mensole rettangolari con fianchi lisci e listello centrale che le divide in due parti rigonfie. Cassettoni quadrati a stretta incorniciatura liscia, all'interno dei quali sono rosette polilobate o piccoli elementi vegetali. Una lavorazione di questo tipo si riscontra in ambito romano in monumenti funerari o di edilizia privata nel periodo tardo repubblicano e primo imperiale.</p>
	<p>Sfinge in pietra.</p>

**Percorso esterno**



Elemento di colonna in marmo.



Due capitelli, probabilmente di lesene, in marmo, con corona di foglie d'acanto alla base e due cornucopie colme di frutti che, nascendo da un cespo centrale si diramano specularmente ai lati, al posto delle volute. Al centro dell'echino su uno stelo fogliato, il fiore d'abaco.



Base di colonna in marmo nero.



Capitelli corinzi in marmo.



Tre capitelli in marmo. Sotto l'abaco e tra le volute si dispone sull'echino un *kyma* ionico con ovoli alternati a freccette. Sotto l'echino la decorazione è costituita da un collarino di perle e museruole. I pulvini sono decorati da fasci di foglie lisce, tenute insieme da un nastro



cordonato. La tipologia, attestata a Roma e a Ostia, è attestata in età flavia e poi in epoca tarda.



Frammenti di colonna scanalata in marmo.



Frammento di colonna scanalata in marmo.



Frammento di pilastro in marmo.

	<p>Frammento di colonna in marmo.</p>
	<p>Colonna scanalata.</p>
	<p>Pilastro con motivi a foglia in marmo.</p>

**Grottoni:** negli ambienti recentemente restaurati dei Grottoni sono ospitati alcuni frammenti di pavimentazione di epoca medievale e, una porzione di mosaico e, per un orizzonte cronologico più antico, una decorazione pittorica parietale con scena di processione.

	<p>Frammento di pavimento medievale.</p>
	<p>Porzione di mosaico policromo.</p>



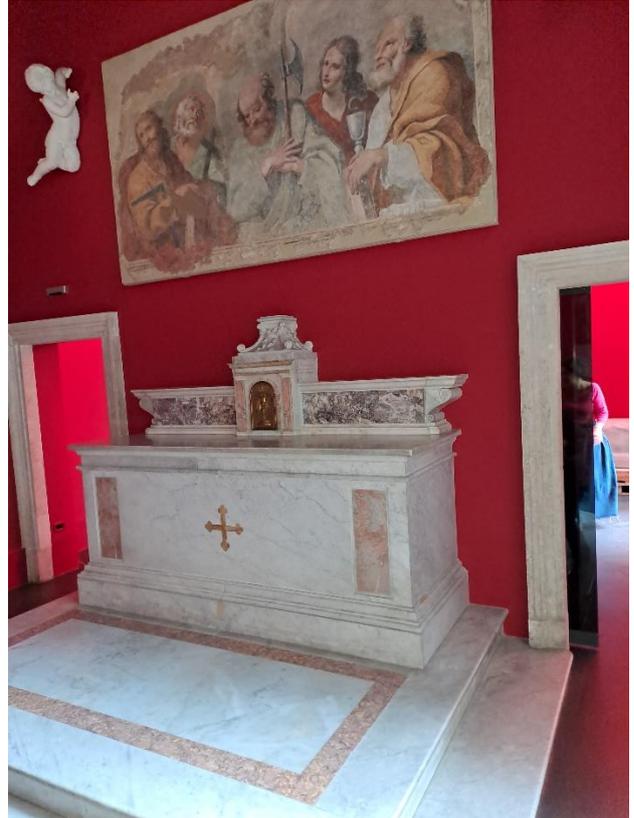
Frammento di pavimento medievale (stile cosmatesco, XII-XIII sec. d.C.).



Frammento di pittura muraria con figure femminili e divinità

L'allestimento (work in progress)

*La Cappella dei Condannati (vetrine)*





*Il Cortile delle Fucilazioni*



*Il percorso esterno*

